

D.A.T. - Disposizioni Anticipate di Trattamento

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge 22 dicembre 2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", o legge sul "testamento biologico" o "biotestamento", che mira a tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona, stabilendo che "*nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata*" ed *ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere può esprimere le proprie volontà attraverso apposite disposizioni, le DAT.*

COSA SONO LE DAT

Le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) sono disposizioni attraverso cui ogni cittadino che abbia compiuto il diciottesimo anno di età e che non sia sottoposto a provvedimenti restrittivi della capacità di agire può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari.

Sono esenti da obbligo di registrazione, da imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto o tassa.

CHI PUO' RENDERE LE DAT

Le DAT possono essere rese da ogni persona maggiorenne capace di intendere e di volere in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte.

COME DEVONO ESSERE RESE LE DAT

Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dall'interessato ("disponente") presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza del disponente stesso.

Nel caso in cui le condizioni fisiche non consentano di rendere la dichiarazione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o con dispositivi che consentano alla persona di comunicare. In questo caso potrà essere consegnata una busta contenente una chiavetta USB o altro supporto di memorizzazione.

Il soggetto che detta il suo biotestamento può designare una persona di sua fiducia ("fiduciario"), che ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie: il fiduciario deve essere una persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, e può accettare la nomina sottoscrivendo le DAT con il disponente o con atto successivo.

L'incarico al fiduciario può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione.

Il fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto, che è comunicato al disponente.

Nel caso in cui le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario oppure il fiduciario abbia rinunciato all'incarico oppure sia deceduto e sia diventato incapace, le DAT mantengono la propria efficacia in merito alle volontà del disponente.

In caso di necessità, qualora non vi sia un fiduciario, compete al Giudice Tutelare nominare un Amministratore di Sostegno, ai sensi del capo I – Titolo XII – Libro I del Codice civile.

Le DAT devono essere redatte in triplice copia e devono essere debitamente compilate e sottoscritte sia dal dichiarante sia dal fiduciario scelto liberamente dal dichiarante. •

DOVE SI DEPOSITANO LE DAT

L'art. 4 della legge 219/2017 prevede la possibilità che le DAT possano essere consegnate all'Ufficiale dello Stato Civile del proprio Comune di residenza.

L'Ufficiale dello Stato Civile è legittimato a ricevere esclusivamente le DAT consegnate personalmente dal disponente residente nel Comune, recanti la sua firma autografa e non può partecipare alla redazione della scrittura, né è tenuto a fornire informazioni o avvisi in merito al contenuto della medesima dovendosi limitare a verificare i presupposti della consegna, annotarle in apposito Registro e conservarle in luogo sicuro.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

I cittadini maggiorenni residenti in Vigevano potranno, previo appuntamento via e-mail o telefonico, consegnare le proprie DAT all’Ufficio dello Stato Civile del Comune di Vigevano sito presso Palazzo Esposizioni – Piazza Calzolaio d’Italia 1 – Piano Terra – Ufficio 1
e-mail: gr-statocivile@comune.vigevano.pv.it
tel. 0381 299 805 – 806 – 839 – 842 – 826

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DAT

All’appuntamento fissato, il disponente potrà presentarsi solo oppure accompagnato dalla persona indicata come fiduciario nel testamento biologico: dichiarante e fiduciario dovranno avere con sé il proprio documento di identità in originale, nonché il codice fiscale. •

Una copia delle DAT, debitamente sottoscritta dal disponente e dal fiduciario, deve essere consegnata all’Ufficiale dello Stato Civile in una busta riportante le generalità del disponente, unitamente a fotocopia dei documenti di identità in corso di validità sia del dichiarante che del fiduciario.

Il dichiarante dovrà avere cura di trattenere una copia delle DAT e di consegnare l’altra copia al fiduciario nominato. •

Il disponente consegnerà le DAT all’Ufficiale dello Stato Civile, unitamente al modulo predisposto dall’Ufficio sopra indicato, debitamente compilato e firmato.

Le DAT consegnate saranno registrate e numerate progressivamente nell’apposito “Registro delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)” per la raccolta e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà in materia di trattamenti sanitari e nelle cure di fine vita dei Cittadini residenti nel Comune di Vigevano, affidato in gestione all’Ufficio dello Stato Civile.

Il numero di registrazione verrà riportato nell’apposito modulo di trasmissione di cui copia verrà rilasciata al disponente e al fiduciario.

Le DAT saranno ritirate e conservate presso l’Ufficio dello Stato Civile.

Le DAT sono modificabili e revocabili in ogni momento, nelle stesse forme in cui sono state rese.

Nel caso in cui ragioni di emergenza ed urgenza impedissero di procedere alla revoca delle DAT con la forma scritta, queste potranno essere revocate con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico, in presenza di due testimoni.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio è totalmente GRATUITO.

AVVERTENZA

Si evidenzia che le procedure di cui sopra costituiscono le prime indicazioni operative e che, come tali, potrebbero essere oggetto di modifiche e/o integrazioni a fronte di ulteriori chiarimenti ministeriali.